



# COMUNE DI PORTO MANTOVANO

## PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE  
Adunanza di prima convocazione.

**Deliberazione n. 57 del 23/06/2022**

**OGGETTO: MOZIONE DEL GRUPPO MISTO AD OGGETTO: "REALIZZAZIONE DEL REGISTRO DEI PROGETTI ESISTENZIALI DI VITA" PRESENTATO DAL CAPOGRUPPO IN CONSIGLIO COMUNALE VALENTINA TOMIROTTI**

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventitre** del mese di **giugno** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

**PRESENTI N. 17**

**ASSENTI N. 0**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa.

Partecipa all'adunanza il **Vice Segretario Generale BADARI SARA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **4** dell'ordine del giorno

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “La parola al consigliere Tomirotti”.

**TOMIROTTI:** “Visto la lunghezza della mozione, vi chiedo se posso riassumerla e poi andare subito al punto clou. Crediamo nel realizzare questo “Registro dei Progetti Esistenziali di Vita, crediamo quindi nel futuro e crediamo nelle persone con disabilità, anche gravi, che sono chiamate ad avere rispetto delle proprie volontà e delle proprie scelte esistenziali quando la famiglia, o chi se ne occupa, non ci sarà più, in quanto il futuro per una persona con disabilità non vuol dire per forza Istituto. Siccome facciamo riferimento alla Legge 328 del 2020 e sono passati ventidue anni, trovo giusto che un territorio come Porto Mantovano cominci un percorso civile e di rispetto in modo uguale per tutte le persone e vada quindi ad istituire verso l’Ufficio di stato civile comunale questo Registro di volontà di scelta come se fosse un testamento a livello proprio esistenziale. Credo che il Comune di Porto debba farlo. Non è una cosa che implica una spesa, ma è un onere che va a dare un plus al Comune. Vado a leggere gli ultimi punti di questa mozione.

***“SI IMPEGNA IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE***

- *a promuovere iniziative progettuali e attività amministrative, sull’esempio di quella già attiva, ad esempio, presso il Comune di Reggio Emilia con il progetto “Registro dei Progetti di Vita Esistenziali”, funzionali alle finalità di cui in premessa”. Questo è ciò che vi ho raccontato.*
- *“Istituire il Registro dei progetti esistenziali di vita per il Comune di Porto Mantovano, attivandolo e rendendolo operativo entro il 31.12.2022;*
- *a produrre interventi di informazione e di sensibilizzazione rivolti a tutti i cittadini, per favorire la conoscenza delle potenzialità di questo Registro, attraverso una corretta campagna informativa sia in Anagrafe sia attraverso lo Sportello dei Servizi Sociali attraverso la competenza del team degli Assistenti Sociali Comunali”.*

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Ringrazio il consigliere Tomirotti. La parola all’assessore Della Casa”.

**ASSESSORE DELLA CASA:** “Avevamo presentato un emendamento alla mozione in cui... Adesso io non ce l’ho sott’occhio. Se il Presidente del Consiglio...”.

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** “Chiedo scusa. Si tratta di un mio errore, in quanto avrei dovuto dirlo in apertura. Penso sia arrivata a tutti i consiglieri la proposta di emendamento presentata, nella quale si dice che si impegna il Sindaco e l’assessore competente ad attivarsi nelle sedi opportune. Eventualmente poi sentiamo il consigliere Tomirotti. Prego, assessore Della Casa”.

**ASSESSORE DELLA CASA:** “Innanzitutto vorrei specificare le motivazioni di questo emendamento, che sono sostanzialmente legate al riallineamento di una mozione simile presentata in Consiglio Comunale a San Giorgio e approvata all’unanimità, che delega al Consorzio “Progetto e Solidarietà”, quale Ente deputato a gestire con progettazioni comuni e unità di intenti gli interventi a favore della persona e della famiglia. Delega quindi il Consorzio a portare in Assemblea il dibattito sul tema del “Registro dei Progetti Esistenziali

di Vita. Il Presidente del Consorzio si è già impegnato in questo senso. Chiaramente questa Amministrazione concorda con lo spirito della mozione e i suoi presupposti, quindi il diritto alla vita indipendente delle persone con disabilità; il diritto ad essere coinvolti attivamente personalmente o attraverso la famiglia qualora non siano in grado nei processi decisionali; il diritto a scegliere liberamente dove, come e con chi vivere quando verrà a mancare il referente principale dell'accudimento. Pertanto concordiamo sulla volontà di seguire il "Registro dei Progetti Esistenziali di Vita" e sulla prosecuzione ed implementazione dell'attività di informazione e sensibilizzazione attraverso la stampa, i canali televisivi, gli strumenti telematici a disposizione e ovviamente attraverso lo Sportello degli assistenti sociali e dei Servizi Sociali".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** "La parola al consigliere Tomirotti".

**TOMIROTTI:** "L'emendamento c'è o non c'è?".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** "L'emendamento è stato presentato ed è facoltà del proponente della mozione accettarlo o non accettarlo".

**CONSIGLIERE TOMIROTTI:** "Ringrazio l'assessore, ma purtroppo l'emendamento non viene accettato e vado subito a spiegare il motivo. *"Attivarsi nelle sedi opportune"* non dovrebbe voler dire delegare il Piano di zona e non dovrebbe voler dire seguire a ruota anche il Comune, ma essere, come dice anche la legge, sede competente quella comunale. Credo che forse l'assessore sia stato consigliato male nel decifrare la mozione e l'argomento, visto che non c'è mai limpidezza sulla questione. È facile confondere i progetti esistenziali dai progetti di vita indipendente, in quanto sono due cose completamente diverse. I progetti esistenziali sono infatti gestiti a livello comunale, in quanto tengono in considerazione la rete dei servizi e ciò che può servire anche in ambito sanitario, ma soprattutto la rete esistenziale di una persona. Gli altri sono invece di ambito regionale e quindi lo sappiamo bene anche a causa della sanità. I progetti individuali sono quindi lo strumento principale attraverso il quale garantire una vera e propria presa in carico delle scelte, delle necessità e dei bisogni delle persone con disabilità. Lo scopo è quindi quello di evitare che vengano erogate delle prestazioni o dei servizi senza tenere conto delle relazioni che esistono tra i vari contesti, quindi scuola, lavoro, la sanità, la famiglia e il tempo libero, cose da non sottovalutare. Torniamo alla Legge 328/2000 con gli artt. 14 e 16, che mettono il Comune in una posizione di collante. Il Comune in questione è solo in ritardo di ventidue anni e quindi spero che questa mozione sia il primo passo per rimediare. Spero che questa maggioranza non sia ulteriormente complice di tale inadempienza".

**ASSESSORE DELLA CASA:** "Ho ben chiara la differenza tra i progetti di vita indipendente e i progetti esistenziali. Occorre dire che non cambia sostanzialmente la nostra decisione. È chiaro che in un'ottica di superare alcune frammentazioni settoriali ci si confronterà con altri Comuni, in quanto l'intento è di arrivare ad una unità di intenti. Il confronto è in questo senso. È chiaro che il Registro di vita indipendente... Il Progetto Esistenziale di Vita è all'interno della Anagrafe del Comune. Non faccio confusione, in quanto ho ben chiara la differenza fra queste due cose. Grazie!".

**PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI:** "Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 4".

Consiglieri presenti in aula al momento del voto in modalità telematica n. 17.

Con voti favorevoli n. 17 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella, Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini, Bettoni, Facchini) unanimi e palesi

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **APPROVA**

la mozione del Gruppo Misto ad oggetto: “Realizzazione del registro dei progetti esistenziali di vita” presentata dal Capogruppo in Consiglio comunale Valentina Tomirotti.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente  
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Vice Segretario Generale  
BADARI SARA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21  
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)